



Comieco, Pack in carta e cartone: innovazioni sostenibili, 3 marzo 2014
Laura Badalucco, Università Iuav di Venezia

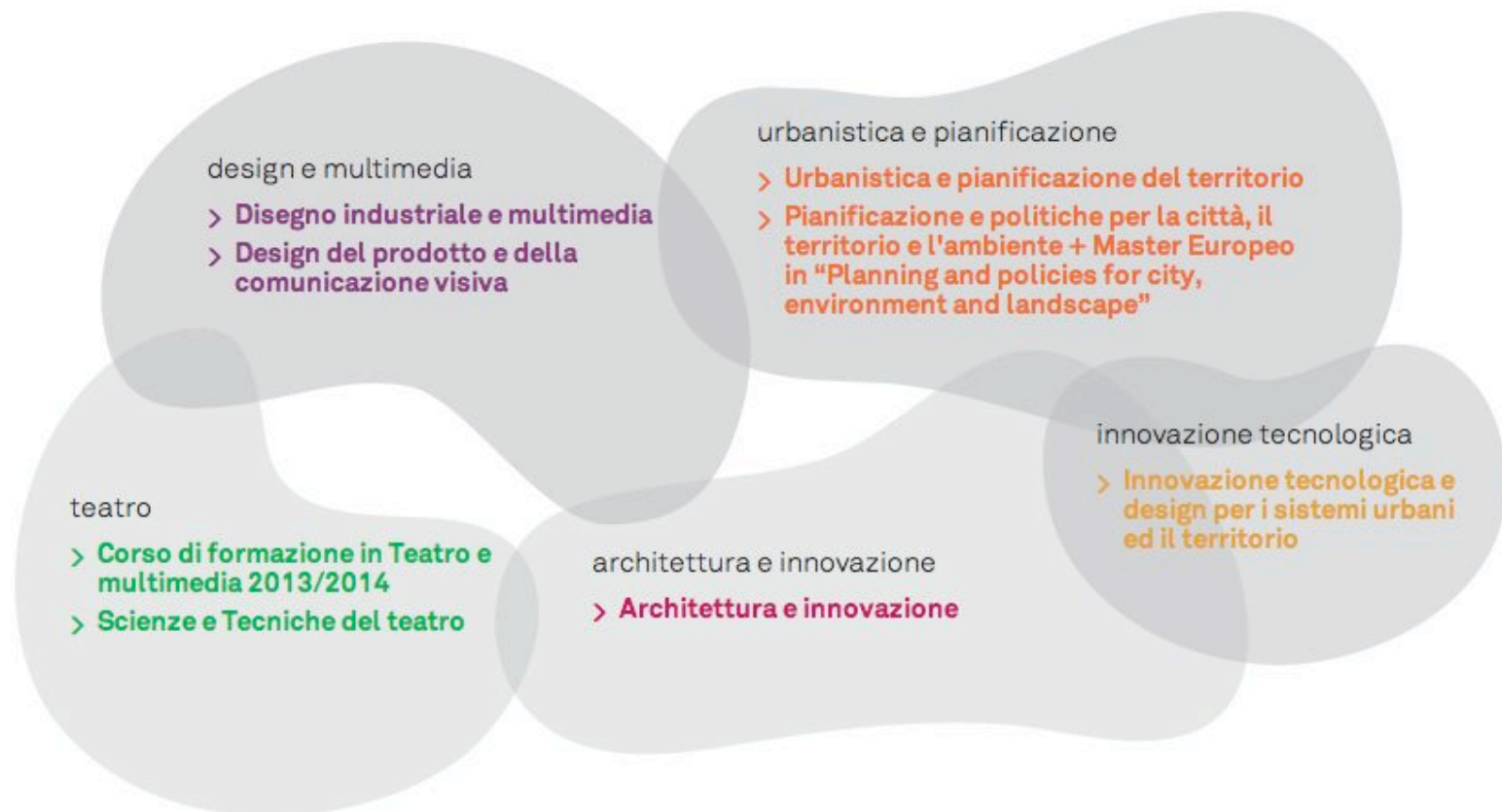


I
- - -
U
- - -
A
- - -
V

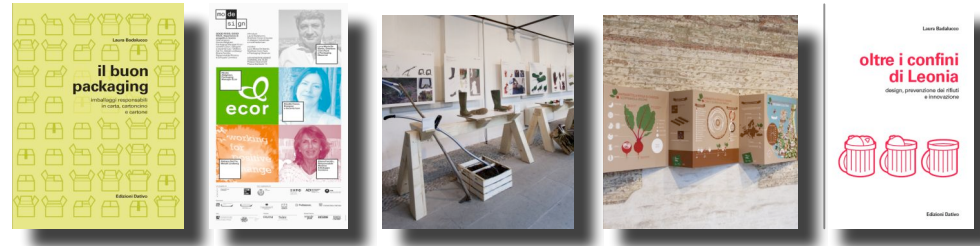
Università Iuav di Venezia

DIPARTIMENTO DI
PROGETTAZIONE
E PIANIFICAZIONE
IN AMBIENTI COMPLESSI





Didattica, ricerca e rapporto con il territorio



prevenzione rifiuti

attività di ricerca e progetto su:

- . **Packaging**
- . Green public procurement
- . Prevenzione dei rifiuti e prodotti
- . Valorizzazione produzioni regionali
- . Comunicare la prevenzione dei rifiuti



il buon packaging

sulle buone prassi nell'innovazione degli imballaggi in carta, cartoncino e cartone

- . Comieco
- . Università Iuav di Venezia
 - Facoltà di Design e Arti
 - Unità di ricerca *Nuove frontiere del design*
- . Goodpaper Club - Club del cartone responsabile

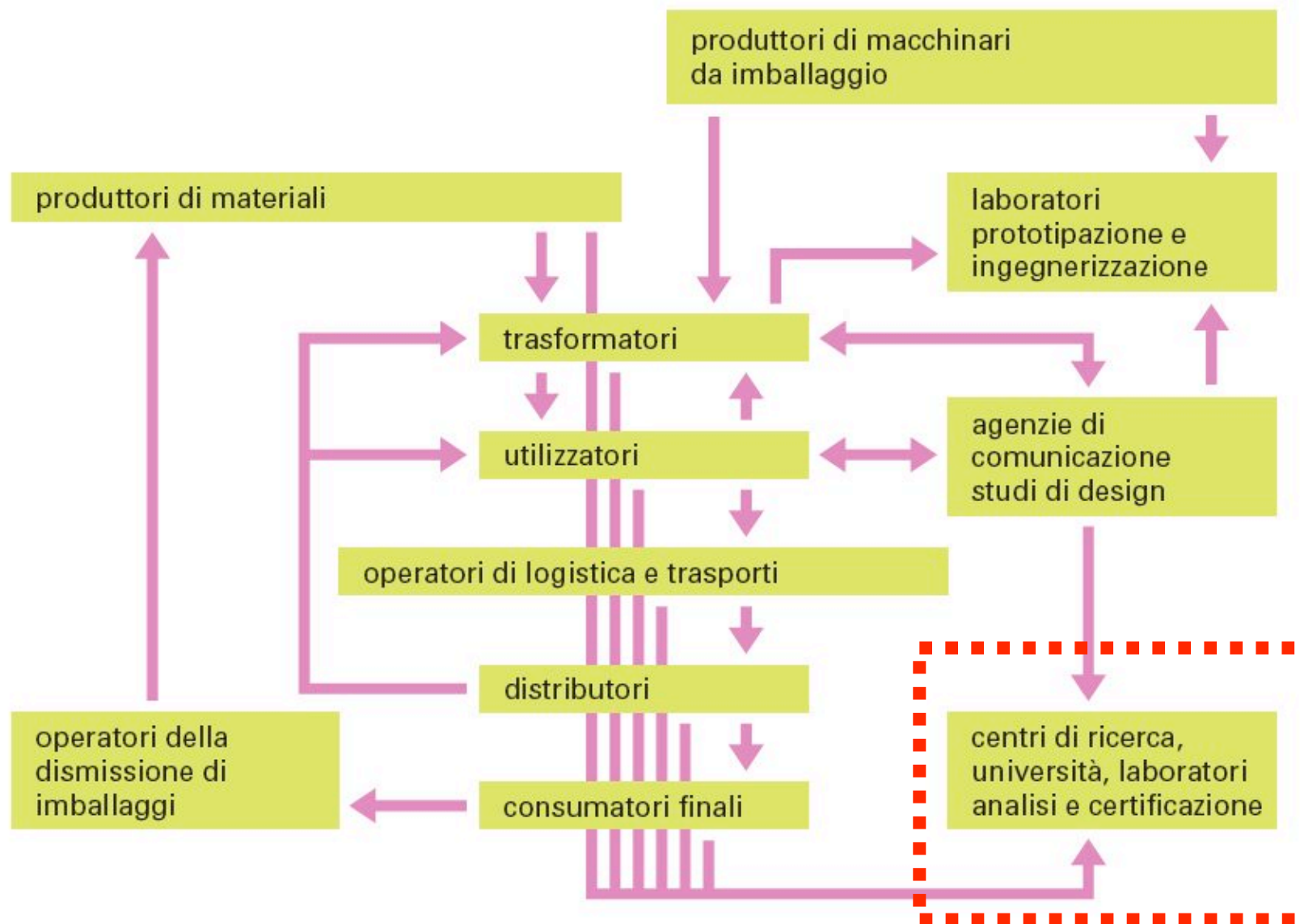
obiettivi

mettere a disposizione dei vari soggetti della filiera produttiva

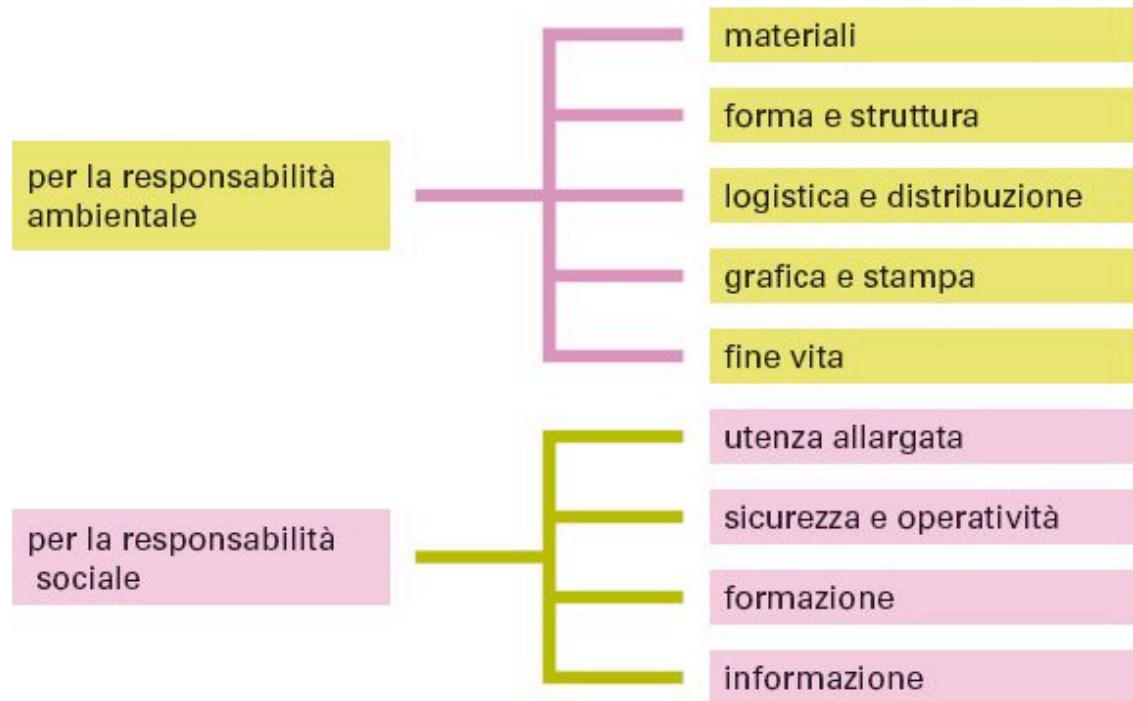
- . informazioni
- . strumenti
- . esempi di buone prassi
- . spunti di riflessione

utili ad un'innovazione responsabile,
attenta, in modo sinergico, agli
aspetti economici, ambientali e sociali

“Per responsabili si intendono quegli imballaggi, rappresentativi di qualità, che coniugano tutela dell’ambiente, rispetto delle esigenze di tutti gli utenti e miglioramento delle aspettative economiche, sociali e culturali”



**quali azioni intraprendere
per accrescere la
responsabilità degli
imballaggi?**



strumenti e spunti di riflessione

- . strumenti di pre-progettazione e di verifica dei risultati ottenuti
- . concetto di preferibilità di una soluzione rispetto ad un'altra
- . innovazione responsabile:
 - 1 - d'incremento, ovvero volta ad aumentare le "buone qualità" del packaging
 - 2 - di riduzione degli impatti e/o delle "cattive qualità"
 - 3 - di trasformazione (ad esempio fornire contenuti di servizio invece di materia)
 - 4 - di disturbo (cambiare la natura di una produzione o il modo d'uso dei materiali)

Come usare la checklist

Questa checklist è pensata come uno strumento da adottare ad ogni nuovo progetto e può essere utilizzata anche come revisione dello stato di avanzamento o del percorso di miglioramento ambientale e sociale di un proprio imballaggio. La checklist è realizzata per essere facilmente compilabile (anche digitalmente): si tratta di un .pdf con campi nei quali è possibile datare l'intervento progettuale, spuntare una voce, prendere appunti negli spazi liberi, aggiungere

- nuovi criteri o note.
- L'uso della checklist permette di verificare velocemente se il progetto al quale si sta lavorando per realizzare un imballaggio responsabile* è preferibile alle precedenti soluzioni e di indicare quali sistemi di valutazione sono stati adottati per controllare i benefici ottenuti, fermo restando il rispetto delle normative e la riduzione dell'impatto ambientale dei processi produttivi.
- La checklist qui presentata concentra l'attenzione sulla preferibilità ambientale e sociale. Per questo motivo è stata divisa in due parti: una contenente i criteri di preferibilità ambientale con i relativi strumenti di verifica e l'altra quelli di preferibilità sociale.

Per facilitarne la compilazione, i criteri sono stati riuniti in gruppi che riguardano le categorie di intervento progettuale sintetizzate nella tabella presente in questa pagina.

** Per responsabili si intendono quegli imballaggi, rappresentativi di qualità, che coniugano tutela dell'ambiente, rispetto delle esigenze di tutti gli utenti e miglioramento delle aspettative economiche, sociali e culturali.*



Responsabilità come percorso di continuo miglioramento

Aspetti ambientali dell'innovazione di prodotto scheda A 1/2

NOME O TIPOLOGIA DI IMBALLAGGIO					
inserito da		in data			
	fatto	da migliorare	da fare	non realizzabile	note
FORMA E STRUTTURA					
riduzione di peso, volume e spessore a parità di prodotto confezionato e di prestazione					
ottimizzazione di forma e componenti (modularità, interscambiabilità, ecc.)					
riduzione degli scarti di lavorazione					
ottimizzazione del sistema di assemblaggio, apertura e/o chiusura					
LOGISTICA E DISTRIBUZIONE					
ottimizzazione del rapporto tra imballaggio primario, secondario e terziario					
ottimizzazione delle operazioni di immagazzinamento ed esposizione					
ottimizzazione del carico sui pallet e sui mezzi di trasporto					
GRAFICA E STAMPA					
migliore immagine dell'imballaggio in materiale riciclato (valorizzazione delle caratteristiche superficiali del macero, ecc.)					
uso di inchiostro e tecniche di stampa a ridotto impatto ambientale					
NOTE					

scheda A 2/2

NOME O TIPOLOGIA DI IMBALLAGGIO					
inserito da		in data			
	fatto	da migliorare	da fare	non realizzabile	note
MATERIALI E FINE VITA					
nuove applicazioni dei materiali cellulosici					
incremento dell'uso di maceri					
riduzione del numero di materiali differenti utilizzati (fino alla monomaterialità, all'uso esclusivo di materie rinnovabili e riciclabili)					
estensione del ciclo di vita di prodotto e imballaggio					
riutilizzabilità e/o eventuali altri usi prima del fine vita					
facilità di riciclo (compattazione, riconoscimento e disassemblaggio materiali differenti, ecc.)					
STRUTTURE DI VERIFICA					
utilizzo di strumenti per la valutazione ambientale del ciclo di vita del sistema prodotto (LCA, ecc.)					
chiara quantificazione dei benefici ambientali					
rapporto tra costi e benefici ambientali ed economici					
applicazione di certificazioni ambientali (es: ecolabel, edp, FSC, PEFC, ecc.)					
NOTE					

NOME O TIPOLOGIA DI IMBALLAGGIO					
inserito da		in data			
	fatto	da migliorare	da fare	non realizzabile	note
UTENZA ALLARGATA					
utilizzo di un sistemi di apertura/chiusura e di estrazione del prodotto facilitate					
facilità d'uso anche per i soggetti più deboli o con disabilità fisiche					
facilità d'uso anche per i soggetti con disabilità sensoriali o cognitive					
efficienza nei sistemi di dosaggio e porzionamento					
facilità di lettura delle informazioni (con particolare attenzione ad anziani, stranieri, ecc.)					
PROGETTAZIONE PARTECIPATA					
collaborazione tra vari attori della filiera produttiva					
coinvolgimento degli utenti finali nel processo di innovazione e progettazione del packaging					
FORMAZIONE E INFORMAZIONE					
educazione o accrescimento delle conoscenze/competenze dell'utente finale (in generale, sul prodotto contenuto, sugli stili di vita responsabili, sulla gestione del fine vita dei packaging e dei prodotti contenuti...)					
chiarezza dei messaggi sul packaging relativi alla responsabilità ambientale e sociale					

NOME O TIPOLOGIA DI IMBALLAGGIO					
inserito da		in data			
	fatto	da migliorare	da fare	non realizzabile	note
SICUREZZA E OPERATIVITÀ					
riduzione delle operazioni faticose e/o pericolose per i lavoratori nella produzione					
riduzione delle operazioni faticose e/o pericolose per i lavoratori nel trasporto e nello stoccaggio (picking efficiente, ecc.)					
riduzione delle operazioni faticose e/o pericolose per i lavoratori nelle strutture della distribuzione (efficienza nel caricamento a scaffale, SRP, ecc.)					
SISTEMI DI VALUTAZIONE					
interviste e/o questionari per verificare la capacità di trasmettere agli utenti la reale preferibilità dei prodotti/imballaggi					
ricerche di mercato sul grado di soddisfazione					
focus group durante o dopo la progettazione					
rapporto tra costi e benefici sociali ed economici					
NOTE					

